

ITALIA

 OPENGOV



TrasFormAzioni

Coprogettazione del Piano triennale formativo per la partecipazione (L.R.15/2018)

Regione Emilia – Romagna

WORKSHOP

12|04|2022 h.9.30 - 13.00

**Opengov: metodi e strumenti
per l'amministrazione aperta
Linea 3 – Progetti Pilota**



INSTANT REPORT



TrasFormAzioni
Regione Emilia-Romagna

Workshop
12-04-2022 h.9.30 - 13.00
Report Gruppi di lavoro

GRUPPO

1

PARTECIPANTI (nome e cognome)

Sabrina (RER), Elisa (Pares), Tiziana (Eubios), Vittorio
(Università Federico II Napoli), Luca (ARPAE)

DOMANDA 1.

Quali bisogni formativi per migliorare le competenze per la partecipazione in RE-R?

Fabbisogno/competenze rilevate

(Descrizione. Target di riferimento, criticità/opportunità, modalità di erogazione, link utili, ...)

Fabbisogno/competenza 1: formazione specifica per coordinatori pubblici e facilitatori, insieme (uso di brevi video tutorial/slideshow, con esempi concreti)

Fabbisogno/competenza 2: corso/concorso per elenco facilitatori per attestazione/certificazione competenze

Fabbisogno/competenza n. 3: capacità di utilizzare linguaggio video per raccontare il processo

Fabbisogno/competenza n. 4: ascolto attivo, gestione dei gruppi e del conflitto

Priorità (es. urgenze tematiche, propedeuticità, ...)

1. formazione specifica per coordinatori pubblici e facilitatori, su gestione ed organizzazione del percorso partecipativo, anche finalizzato ad un migliore design di processo (domanda Bando)

2. ascolto attivo, gestione dei gruppi e del conflitto - capacità di utilizzare linguaggio video per raccontare il processo

3. corso/concorso per elenco facilitatori per attestazione/certificazione competenze

NOTE aperte (vuoi aggiungere altro...)

| DOMANDA 2. Quali criteri applicare per la valutazione delle proposte formative? | |
|--|--|
| Criterio 1: immediatezza e semplicità di attuazione della proposte | Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = basso e 5 = alto) |
| Criterio n.2: economicità rapporto costi/benefici | Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = basso e 5 = alto) |
| Criterio n. 3: ricaduta ed importanza | Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = basso e 5 = alto) |

—
PER LA SINTESI FINALE DEI LAVORI DEL GRUPPO DA PRESENTARE IN PLENARIA

Link MURAL:

Link Partecipazioni: <https://partecipazioni.emr.it>



TrasFormAzioni

ITALIA
 OPEN GOV

Progetto
 Opengov: metodi e strumenti per il governo aperto

Sintesi per la presentazione in plenaria

Gruppo



TIME
 15 minutes

Partecipanti



Tiziana
 Eubios

Elsa
 Pares

Luca
 ARPAE

Vittorio
 Università Federico II
 Napoli

Sabrina
 RER

Domanda 1: Quali bisogni formativi per migliorare le competenze per la partecipazione?

cosa vuol dire comunicare, ascolto attivo, comunicazione interpersonale, gestione del gruppo e del conflitto

presentazione della domanda/scheda progetto al Bando Partecipazione, presenti termini tecnici, difficile da comprendere

rispetto ai bandi, con tutte le procedure telematiche diventa molto difficile interpretare e partecipare

diffusione di video tutorial che spieghino i processi, la struttura, le tappe

professionisti dedicati nelle organizzazioni

non solo trasmissione di conoscenze ma anche condivisione di esperienze (costruire reti, condivisione di buone pratiche)

formare in personale e trovare strategie per un stesura chiara e di facile accesso

supporto e aiuto rispetto ai canali digitali, a cui si delega sempre di più (forte esigenza di coordinatori reali)

Domanda 2: Quali criteri applicare per la valutazione delle proposte formative?

immediatezza e semplicità di attuazione della proposte

ricaduta importanza

economicità rapporto costi/benefici

NOTE aperte (vuoi aggiungere altro...)

video tutorial per presentazione Bando PART

i servizi digitali allontanano le persone, servono sportelli con operatori/persone



TrasFormAzioni
Regione Emilia-Romagna

Workshop
12-04-2022 h.9.30 - 13.00
Report Gruppi di lavoro

GRUPPO
2

PARTECIPANTI (nome e cognome)

Stefania , Maria , Francesco , Maurizio,
 Antonella

DOMANDA 1.

Quali bisogni formativi per migliorare le competenze per la partecipazione in RE-R?

Fabbisogno/competenze rilevate

(Descrizione. Target di riferimento, criticità/opportunità, modalità di erogazione, link utili, ...)

Fabbisogno/competenza 1: Come fare la co-progettazione. Acquisire pratiche di co-progettazione oltre la normativa.

Come costruire i tavoli e come mettere insieme i soggetti, come tradurre i desiderata in una convenzione. Il risultato deve essere un valore aggiunto per il territorio.

Erogazione delle risorse e contributi che si possono dare nell'ambito della co-progettazione: GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI nell'ambito della co-progettazione.

Target: dirigenti e funzionari pubblici.

Criticità/opportunità: migliorare la pratica nella gestione del tavolo di coprogettazione; facilitare il percorso per raggiungere in minor tempo al risultato

Modalità erogazione: laboratori su casi pratici. Es coprogettare area interesse generale ambiente è diverso dal coprogettare eventi culturali,

Link

[Codice del terzo settore](#) articoli 55 e 56

Linee guida approvate col [DM 72/2021](#) riferimento agli strumenti dell'amministrazione condivisa

Art. 11 (accordi) e 12 (contributi) della [241/1990](#)

Fabbisogno/competenza 2: Come fare la valutazione dell'impatto sociale sul territorio dell'esito della coprogettazione (cosiddetta Valutazione Impatto Sociale)

Costruire degli indicatori di impatto.

Target: dirigenti e funzionari pubblici, enti del terzo settore, coinvolti nella redazione finale del rendiconto.

Criticità/opportunità: far capire che nel percorso c'è corresponsabilità, per questo si costruiscono insieme anche gli indicatori. Si deve capire che il percorso deve lasciare qualcosa al territorio per finalità di interesse generale e condiviso.

Modalità erogazione: strutturare percorsi formativi e di attuazione sulla realizzazione degli indicatori di impatto. Laboratori da casi pratici. Gruppi di lavoro che portano avanti quello che è nato durante il laboratorio, gruppi allargati (funzionari e terzo settore), una sorta di comunità di pratiche o comitati di territorio.

Fabbisogno/competenza 3.: Come muoversi nell'ambito dell'intelligenza emotiva. Leadership emotiva. Lavorare sull'aspetto culturale. Negoziazione dei conflitti. Saper prendere decisioni win-win. Come motivare i collaboratori e lavorare sulle soft skills e self empowerment.

Fabbisogno/competenza 4.:imparare a FARE RETE tra stakeholder, enti pubblici... Affinchè i progetti abbiano una ricaduta e siano significativi ci vogliono competenze specifiche che emergono facendo rete tra persone con conoscenze diverse e complementari. Partire dal coinvolgimento delle UNIONI dei COMUNI che a loro volta sollecitino i piccoli comuni. Le comunità più piccole hanno bisogni ma restano tagliate fuori per mancanza di competenze/risorse.

link:

pnrr

<https://sociale.regione.emilia-romagna.it/pnrr-missione-5>

help desk piccoli comuni per il pnrr

Priorità (es. urgenze tematiche, propedeuticità, ...)

Lavoro sull'aspetto culturale di chi propone e del territorio.

Ampio lavoro sull'intelligenza emotiva. Strumenti per capire chi ho di fronte e come comunicare.

NOTE aperte (vuoi aggiungere altro...)

Importante agire sull'aspetto culturale, muoversi nell'ambito dell'intelligenza emotiva

DOMANDA 2.

Quali criteri applicare per la valutazione delle proposte formative?

Criterio 1:Fruizione della formazione on line in modo da ampliare il target.

Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = basso e 5 = alto)

5

| | |
|---|---|
| | |
| Criterio 2: approccio laboratoriale | Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = basso e 5 = alto) 4 |
| Criterio 3: l'utilizzo di casi concreti pensati rispetto alla realtà dei partecipanti | 5 |
| Criterio 4: definizione degli obiettivi da raggiungere da parte dei partecipanti | 4 |
| Criterio 5: lavorare in termini di impatto e di outcome. Soddisfacimento dell'interlocutore finale. | 4 |

—
PER LA SINTESI FINALE DEI LAVORI DEL GRUPPO DA PRESENTARE IN PLENARIA

Link MURAL:

Link PartecipAzioni: <https://partecipazioni.emr.it>



TrasFormAzioni

ITALIA
 OPEN
 GOV

Progetto
 Opengov: metodi e
 strumenti per il
 governo aperto

Sintesi per la presentazione in plenaria

Gruppo



TIME
 15 minutes

Partecipanti



Stefania

Gabriele

Antonella

Francesco

Maurizio

Teammate 6

Domanda 1: Quali bisogni formativi per migliorare le competenze per la partecipazione?

Come fare la co-progettazione.
 Acquisire pratiche di co-progettazione
 oltre la normativa.
 Come costruire i tavoli e come mettere
 insieme i soggetti, come tradurre i
 desiderata in una convenzione. Il
 risultato deve essere un valore
 aggiunto per il territorio.
 Erogazione delle risorse e contributi
 che si possono dare nell'ambito della
 co-progettazione: GESTIONE E
 RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI
 nell'ambito della co-progettazione.

Come muoversi nell'ambito
 dell'intelligenza emotiva
 Leadership emotiva: Lavorare
 sull'aspetto culturale.
 Negoziazione dei conflitti.
 Saper prendere decisioni win-
 win. Come motivare i
 collaboratori e lavorare sulle
 soft skills e self
 empowerment.

Imparare a FARE RETE tra stakeholder,
 enti pubblici. Altri che progetti abbiano
 una ricaduta e siano significativi di
 vogliono competenze specifiche che
 emergono facendo rete tra persone con
 conoscenze diverse e complementari.
 Partire dal coinvolgimento delle UNIONI
 dei COMUNI che a loro volta selezionano i
 piccoli comuni. Le comunità più piccole
 hanno bisogno ma restano soglie fuori
 per mancanza di competenze/risorse.

Come fare la valutazione
 dell'impatto sociale sul
 territorio dell'esito della
 coprogettazione
 (cosiddetta Valutazione
 Impatto Sociale)
 Costruire degli indicatori
 di impatto.

Domanda 2: Quali criteri applicare per la valutazione delle proposte formative?

Fruizione della
 formazione on
 line in modo da
 ampliare il
 target.

definizione degli
 obiettivi da
 raggiungere da
 parte dei
 partecipanti

lavorare in termini
 di impatto e di
 outcome.
 Soddifacimento
 dell'interlocutore
 finale.

approccio
 laboratoriale

l'utilizzo di casi
 concreti pensati
 rispetto alla
 realtà dei
 partecipanti

NOTE aperte (vuoi aggiungere altro...)

Importante agire
 sull'aspetto
 culturale, muoversi
 nell'ambito
 dell'intelligenza
 emotiva

Ampio lavoro
 sull'intelligenza
 emotiva. Strumenti
 per capire chi ho di
 fronte e come
 comunicare.

Creare delle
 comunità di
 pratiche per
 continuare a
 scambiarsi
 competenze



TrasFormAzioni
Regione Emilia-Romagna

Workshop
12-04-2022 h.9.30 - 13.00
Report Gruppi di lavoro

GRUPPO
3

PARTECIPANTI (nome e cognome)

Manuela (Regione Emilia-Romagna, referente Trasformazioni), Filippo (Poleis Soc Coop, facilitatore), Andrea (Regione Emilia-Romagna, forum aerospazio), Susanna (Università di Bologna, ricercatrice), Gianfranco

DOMANDA 1.

Quali bisogni formativi per migliorare le competenze per la partecipazione in RE-R?

Fabbisogno/competenze rilevate

(Descrizione, Target di riferimento, criticità/opportunità, modalità di erogazione, link utili, ...)

Fabbisogno/competenza 1: competenze ibride di base

Descrizione: competenze ibride di base per la progettualità di un processo partecipativo, con competenze di facilitazione dei processi e gestione gruppi in presenza e competenze tecnologiche di sistemi nuovi.

Criticità/opportunità: criticità: assenza di competenze di base, assenza di formazione specifica sull'uso delle tecnologie. Opportunità: sviluppare personale interno agli enti o professionisti aggiornati e con competenze minime di gestione di percorsi di partecipazione.

Target: personale pubblico/facilitatori privati

Modalità erogazione: esperienze di workshop pratici in presenza (prevedere tutoraggio) + eventuali moduli formativi online (webinar). La presenza dà una formazione più completa.

Fabbisogno/competenza 2: piattaforme digitali e gestione di percorsi ibridi

Descrizione: Sviluppare competenze digitali nell'uso di strumenti tecnologici a supporto dei percorsi di partecipazione, con una visione ibrida di integrazione tra strumenti a distanza e attività in presenza.

Criticità/opportunità: la criticità principale riguarda la scarsa capacità di utilizzare strumenti che agevolino la partecipazione digitale. Opportunità: generare percorsi ibridi con competenze adeguate

Target: personale pubblico/facilitatori privati

Modalità erogazione: esperienze di workshop pratici in presenza (prevedere tutoraggio) + eventuali moduli formativi online (webinar). La presenza dà una formazione più completa.

Nota: ruolo per la Regione nell'individuazione e promozione di alcuni strumenti/piattaforme di base da usare in modo privilegiato a livello regionale, per facilitare la condivisione delle competenze.

Fabbisogno/competenza 3: intercettazione giovani/linguaggio giovani/interculturalità

Descrizione: imparare a dialogare con i giovani: come attivarli, intercettarli, usare strumenti e linguaggi adeguati; attenzione anche all'aspetto interculturale.

Criticità/opportunità: criticità: scarsa presenza dei giovani/giovanissimi nei percorsi di partecipazione; scarsa capacità di trovare i canali giusti di dialogo. Opportunità: creare cittadini del futuro, arricchire i percorsi di partecipazione con punti di vista.
Target: personale pubblico/facilitatori privati/personale istituti scolastici
Modalità erogazione: esperienze di workshop pratici in presenza (prevedere tutoraggio) + eventuali moduli formativi online (webinar). La presenza dà una formazione più completa.
Note: partecipazione con istituti scolastici su tematiche rilevanti, per far comprendere che l'ascolto attivo e la partecipazione sono un diritto civico (forma di educazione civica)

Fabbisogno/competenza 4: stakeholders analysis e individuazione partner...

Descrizione: individuare partner per i percorsi di partecipazione e gestire le relazioni
Criticità/opportunità: criticità: non garantire equità e partecipazione piena. Opportunità: creare percorsi complessi e strutturati
Target: personale pubblico/facilitatori privati
Modalità erogazione: esperienze di workshop pratici in presenza (prevedere tutoraggio) + eventuali moduli formativi online (webinar). La presenza dà una formazione più completa.

Fabbisogno/competenza 5: Gestione conflitti/ascolto attivo

Descrizione: competenze di gestione conflitti e ascolto attivo
Target: personale pubblico/facilitatori privati
Modalità erogazione: esperienze di workshop pratici in presenza (prevedere tutoraggio) + eventuali moduli formativi online (webinar). La presenza dà una formazione più completa.

Priorità (es. urgenze tematiche, propedeuticità, ...)

Aspetto della prossimità: bene l'uso di piattaforme, ma per i workshop occorre la presenza per costruire relazione calda, favorendo gli elementi maieutici.

Valori dell'Ente da trasmettere con i percorsi di partecipazione

NOTE aperte (vuoi aggiungere altro...)

Attenzione a chi partecipa

Orari di formazione/partecipazione: da rilevazioni pare che il serale sia un orario favorevole, va pensato il presidio da dare.

DOMANDA 2.

| Quali criteri applicare per la valutazione delle proposte formative? | |
|--|--|
| Criterio 1: Acquisizione di competenze Indicatore di outcome → collegare personale formato con generazione di percorsi partecipativi a livello territoriale | Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = basso e 5 = alto) |
| Criterio 2: interazione e valutazione tra pari Capacità di sviluppare a valle dei moduli affrontati meccanismi che diano ai partecipanti la possibilità di comprendere quanto effettivamente siano stati efficaci | Indicazione del peso (da 1 a 5) |

—
PER LA SINTESI FINALE DEI LAVORI DEL GRUPPO DA PRESENTARE IN PLENARIA

Link MURAL: |

Link Partecipazioni: <https://partecipazioni.emr.it>



TrasFormAzioni

ITALIA
OPEN
GOV

Progetto
Opengov: metodi e
strumenti per il
governo aperto

Sintesi per la presentazione in plenaria

Gruppo

3



TIME
15 minutes

Partecipanti



Gianfranco

Filippo

Susanna

Andrea

Manuela

Gaspare

P.

Domanda 1: Quali bisogni formativi per migliorare le competenze per la partecipazione?

- Competenza sulla "visione etica" della partecipazione. Capacità di rispondere alla domanda: "Perché partecipiamo?"
- "far partecipare tutti"
- competenze ibride di base per gestire processi partecipati
- uso piattaforme digitali di partecipazione
- giovani, linguaggi e strumenti + intercultura
- gestione conflitti e ascolto attivo
- stakeholders e partner
- come una PA possa mettere in atto meccanismi per scongiurare il cosiddetto rischio di "cattura" in una consultazione pubblica
- inserire la partecipazione e le politiche di ascolto della PA nel contesto più ampio del governo aperto (rafforzamento della trasparenza e accountability)
- tema della responsabilità, del responsabilizzare e prendersi responsabilità
- partecipazione consapevole
- Bisogno esperenzial: creare quali sono i contenuti migliori per una efficace combinazione di trasmissione di contenuti in digitale e dell'ovvio

Domanda 2: Quali criteri applicare per la valutazione delle proposte formative?

- acquisizione di competenze (outcome)
- Elaborare momenti di valutazione della didattica che siano davvero efficaci (es. Valutazione tra pari)
- valutare anche la dimensione di "adesione" ai valori della partecipazione
- includere maggiormente e il più possibile
- Fornire esempi molto diversi su un tema
- Creazione di Patti di collaborazione
- cambiamento culturale e impatto sulle policy. Attivazione nuove policy collegati ai processi (tempo lungo per la valutazione)
- Capacità di trovare temi generativi capace di aprire un dialogo e creare relazione
- Capacitazione dei cittadini

NOTE aperte (vuoi aggiungere altro...)

- generare senso di appartenenza ad una comunità
- valorizzare la prossimità: percorsi ibridi dove la copresenza dei partecipanti è fondamentale
- valori dell'ente da trasmettere
- visione più ampia e condivisa sui temi dell'OG



TrasFormAzioni
Regione Emilia-Romagna

Workshop
12-04-2022 h.9.30 - 13.00
Report Gruppi di lavoro

GRUPPO 4

PARTECIPANTI (nome e cognome)

Daniela _____, Dora _____, Massimo _____, Michele Silva, Alessandra _____, Annalisa _____, Maria _____

DOMANDA 1.

Quali bisogni formativi per migliorare le competenze per la partecipazione in RE-R?

Fabbisogno/competenze rilevate

(Descrizione. Target di riferimento, criticità/opportunità, modalità di erogazione, link utili, ...)

Il presupposto fondamentale da superare è che il dirigente non viene depauperato dal suo potere ma diventa supporto per consentire ai partecipanti di utilizzare gli strumenti giusti per dare il proprio apporto al processo.

Target: Amministratori e Funzionari e cittadini

Fabbisogno/competenza 1: Bisogno di approfondimento teorico sulla varietà degli strumenti di Partecipazione da utilizzare a seconda degli obiettivi da perseguire e nel tempo

Fabbisogno/competenza 2: Conoscenza di strumenti di collaborazione e condivisione

Target: PA

Fabbisogno/competenza 3: Conoscenza di strumenti di collaborazione e condivisione

Target: ordini professionali / settore privato

Fabbisogno/competenza 4: Formazione sugli open data e sull'interoperabilità tra piattaforme

Target: PA

Fabbisogno/competenza 5: Come presupposto bisognerebbe diffondere la cultura della Partecipazione tra i cittadini tramite un calendario didattico che coinvolga le scuole, ad esempio

Uso e sviluppo dell'uso dell'identità digitale per cogliere maggiormente le opportunità della partecipazione digitale

Target: cittadini e comunità scolastiche

Trasversalmente

La formazione a doppio binario, da una parte specialistica e una parte più culturale e

diffusa. Viaggiano in modo parallelo e si accompagnano l'un l'altro.

Priorità (es. urgenze tematiche, propedeuticità, ...)

La diffusione della cultura della Partecipazione tra i cittadini tramite un calendario didattico che coinvolga le scuole, il primo anno
 Creare una base culturale per la partecipazione per poi focalizzare sugli altri fabbisogni, come l'approfondimento teorico tramite focus specifici dedicati agli amministratori locali.
 Il secondo anno entrare più nello specifico di conoscenza e utilizzo di strumenti disponibili. come quello dell'Identità digitale.

NOTE aperte (vuoi aggiungere altro...)

Corso di formazione specifico su Decidim: corso aperto agli enti locali della Regione per capire le potenzialità di Decidim e le possibilità di utilizzo nel proprio territorio

DOMANDA 2.

Quali criteri applicare per la valutazione delle proposte formative?

| | |
|---|---|
| <p>Criterio 1: Formazione laboratoriale frontale o blended (1)</p> | <p>Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = alto e 5 = basso)</p> |
| <p>Criterio n.: 2 (rispetto a formazione per il mondo scolastico) Alto numero di scuole coinvolte (2) Possibilità di inserimento della formazione nella programmazione dell'orario didattico canonico (no ore pomeridiane) (2)</p> | <p>Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = alto e 5 = basso)</p> |
| <p>Criterio n.: 3 Percorso di formazione multilaterale: magari ridurre il numero di contenuti ma declinati sulle possibili applicazioni in diversi settori: PA, ordini professionali, mondo delle associazioni (1)</p> | |

—
PER LA SINTESI FINALE DEI LAVORI DEL GRUPPO DA PRESENTARE IN PLENARIA

Link MURAL: |

Link Partecipazioni: <https://partecipazioni.emr.it>



TrasFormAzioni

ITALIA
OPEN
GOV

Progetto
Opengov: metodi e
strumenti per il
governo aperto

Sintesi per la presentazione in plenaria

Gruppo

4



TIME

15 minutes

Partecipanti



| | |
|-------------------|--|
| Daniela | Comune di Rimini Ufficio di Piano |
| Dora | Staff Partecipazione Regione. Si occupa di comunicazione |
| Michele | Parcs, cooperative di partecipazione, facilitazione, coprogettazione |
| Massimo | Avvocato, Rimini. Si occupa di partecipazione e ha collaborato a Rousseau |
| Alessandra | Regione. Si occupa di vittime di reati |
| Annalisa | Regione. Settore gestione del territorio, contabilità/formazione contratti pubblici |
| Maria | Camera di commercio Avellino |

Domanda 1: Quali bisogni formativi per migliorare le competenze per la partecipazione?



Il presupposto fondamentale da superare è che il dirigente non viene depauperato dal suo potere ma diventa supporto per consentire ai partecipanti di utilizzare gli strumenti giusti per dare il proprio apporto al processo

Bisogno di approfondimento teorico sulla varietà degli strumenti

Conoscenza di strumenti di collaborazione e condivisione

Amministratori locali (politici)

Amministratori locali (funzionari)

Ordini professionali

Formazione sugli open data e sull'interoperabilità tra piattaforme

Amministratori locali (funzionari)

Domanda 2: Quali criteri applicare per la valutazione delle proposte formative?

Formazione laboratoriale frontale o blended (1)

Alto numero di scuole coinvolte (2)

Possibilità di inserimento della formazione nei programmi didattici

Percorso di formazione multilaterale: magari ridurre in numero di contenuti ma declinati sulle possibili applicazioni in diversi settori: PA, ordini professionali, mondo delle associazioni (1)

NOTE aperte (vuoi aggiungere altro...)

Corso su Decidim per gli amministratori locali



Go to PartecipAzioni



TrasFormAzioni
Regione Emilia-Romagna

Workshop
12-04-2022 h.9.30 - 13.00
Report Gruppi di lavoro

GRUPPO
5

| |
|--|
| <p>PARTECIPANTI (nome e cognome)</p> <p>Manuela _____, Laura _____, Giulia _____, Gabriella _____, Giovanna _____</p> |
| <p>DOMANDA 1. Quali bisogni formativi per migliorare le competenze per la partecipazione in RE-R?</p> |
| <p>Fabbisogno/competenze rilevate <i>(Descrizione. Target di riferimento, criticità/opportunità, modalità di erogazione, link utili, ...)</i></p> <p>Fabbisogno/competenza 1: Cultura della partecipazione e della amministrazione aperta Target: Amministratori e dirigenti Focalizzare la scala e i livelli della partecipazione. Cosa vuol dire fare partecipazione, quando e perché serve. Cosa vuol dire definire un patto di partecipazione con i cittadini. Identificare le opportunità del processo. Come verranno prese le decisioni. Erogazione: modulo itinerante nei comuni in loco in presenza per provincia</p> <p>Fabbisogno/competenza 2: strumenti per creare e ingaggiare gruppi intersettoriale Creare un gruppo intersettoriale: creare un gruppo di colleghi di diversi settori destinatari della formazione perché è importante “partecipare” anche all’interno dell’Amministrazione. Target: formazione mirata ai gruppi intersettoriali degli enti? Formazioni ad antenne interne agli enti locali?</p> <p>Fabbisogno/competenza n.3: comunicazione. comunicare a vari livelli il processo per ingaggiare e informare con una pluralità di strumenti Target: enti locali, operatori della partecipazione = non solo report-resoconto ma che crei ingaggio, motivazione..</p> <p>Fabbisogno/competenza n.4: “Modulo base” sempre a disposizione Target: enti locali,</p> <p>Fabbisogno/competenza n.5: Condivisione e scambio di pratiche, auto aiuto Target: operatori e progettisti della partecipazione Modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Studio” dei casi delle esperienze altre, in modalità laboratoriale di confronto (workcafe) • Sviluppo della comunità di pratica online: scambio di buone prassi tra enti, gruppo aiuto ad esempio su PartecipAzioni <p>Fabbisogno/competenza n.6: Strumenti decisionali alternativi Target: amministratori; operatori della partecipazione Metodologie alternative per prendere le decisioni (tecniche strumenti) Uno o più webinar tematici con momenti di workshop di simulazioni (ibridi)</p> |

Fabbisogno/competenza n.8:

Progettazione e gestione di partecipazione con modalità ibrida: attenzione a strumenti digitali (Webinar-Tutoring - ...)

Target: amministratori; operatori della partecipazione,
Webinar + formazione spalla a spalla tutoring

Fabbisogno/competenza n.9: **formazione su cultura e strumenti partecipazione per le scuole**

Target: Dirigenti, Insegnanti

formare gli attori della scuola alla cultura e agli strumenti della partecipazione. come coinvolgere studenti e famiglie (es. Bilanci partecipativi nelle scuole; co-progettazione di carte delle comunità educanti, Patti di corresponsabilità...).

Percorso pilota sperimentale

Priorità (es. urgenze tematiche, propedeuticità, ...)

Formazione Amministratori

Modulo base

Modelli e strategie formative mirate a specifici target di destinatari (enti locali-scuole..)

NOTE aperte (vuoi aggiungere altro...)

DOMANDA 2.

Quali criteri applicare per la valutazione delle proposte formative?

Criterio 1: proposte che rispondono ai punti critici nei progetti presentati col bando partecipazione (non ammessi - ammessi)
peso = 4

Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = alto e 5 = basso)

Criterio n 2.: esito del Bilancio Partecipativo
Chi partecipa?
Quanto pesa = 3

Indicazione del peso (da 1 a 5, dove 1 = alto e 5 = basso)

Criterio 3: **Innovazione**
contenuti e modalità erogazione
Peso = 3

—
PER LA SINTESI FINALE DEI LAVORI DEL GRUPPO DA PRESENTARE IN PLENARIA

Link MURAL: |

Link PartecipAzioni: <https://partecipazioni.emr.it>



TrasFormAzioni

ITALIA
OPEN GOV

Progetto Opengov: metodi e strumenti per il governo aperto

Sintesi per la presentazione in plenaria

Gruppo

5



TIME
15 minutes

Partecipanti



Manuela

Laura

Giulia

Gabrielle

Giovanna

Teammate 6

Domanda 1:
Quali bisogni formativi per migliorare le competenze per la partecipazione?



Domanda 2:
Quali criteri applicare per la valutazione delle proposte formative?

